

La comunità al centro

“La comunità al centro” ecco il nome che darei alla nuova pubblicazione mensile a cura della Commissione Comunicazione della nostra Comunità Pastorale.

Ormai sono passati più di due anni dalla nascita del sito www.pastoraledesio.it ed oggi, in questa bella occasione, siamo felici di presentare il logo ufficiale della Chiesa di Desio.

E' facile intuire l'importanza di un segno che rappresenti la nostra Comunità ed ora finalmente eccolo qui! Il logo contiene cinque forme irregolari concentriche sopra le quali è in rilievo una croce bianca; ogni sagoma colorata indica una delle cinque parrocchie di Desio, legate una all'altra dalla croce che le sovrasta. Questo simbolo ci ricorda come la Comunità Pastorale non ha mai diminuito il valore e la specificità della singola parrocchia, ma al tempo stesso, esse sono chiamate a collaborare sempre più tra di loro per dar vita alla Comunità. Tutto questo è possibile quando ci ricordiamo cosa lega ogni fedele ad un altro: la croce di Cristo, che è fonte e motore della fede personale e comunitaria; questa stessa croce permette alla Comunità Pastorale di portare buoni frutti e mostrare il volto radioso di Dio Padre.

Nella pubblicazione mensile, la necessità di tenere la comunità al centro è resa graficamente posizionando il nuovo logo al centro della facciata, come sfondo all'editoriale e all'intervista che costituiranno la prima parte di questo foglio comunitario, nella pagina retrostante si troverà un articolo dedicato ad una realtà cittadina e un piccolo calendario con gli appuntamenti essenziali del mese.

Rinnovando l'invito per restare sempre aggiornati tramite il nostro sito, mi auguro possiate gradire il lavoro fatto dalla Commissione Comunicazione.

don Pietro

Intervista al Vicario Generale, mons. Mario Delpini

1-Vicario generale, questo sconosciuto; può aiutarci a capire questa figura? Qual è il suo ruolo ed i suoi compiti?

R: È giusto che il Vicario Generale sia sconosciuto. Infatti esiste per aiutare il cardinale Arcivescovo in ogni cosa (= generale). I suoi compiti sono quelli di fare quello che l'Arcivescovo gli dice, talvolta anche sostituendolo quando l'Arcivescovo non può essere presente. Non ho quindi un mio lavoro e compiti miei: perciò è tanto facile!

2-Lei vive a stretto contatto col nostro card. Angelo Scola, come lo può descrivere ai fedeli della diocesi ambrosiana? Quali sono i tratti più interessanti del suo carattere?

R: È un uomo di grande fede. Ogni problema e ogni confronto finisce sempre con un atto di fiducia: “preghiamo la Madonna che ci aiuti”. Del resto vive proprio sotto la Madonnina del duomo! È un studioso che si è interessato di molti argomenti e ha scritto una tale quantità di libri e di articoli che io, che ci metto delle ore per scrivere poche righe, ne sono rimasto impressionato. [...] Ecco. È un cristiano benedetto da Dio.

3-Ha ricoperto per diversi anni il ruolo di rettore maggiore del seminario diocesano, quindi conosce molto bene buona parte del clero giovane; secondo lei i giovani preti hanno saputo fare tesoro degli insegnamenti acquisiti durante gli anni di formazione?

R: Quando racconto i miei anni di seminario devo in genere raccontare una storia di fallimenti. Però devo dire che i giovani preti hanno saputo non solo accogliere le proposte del seminario e sorridere con un po' di compatimento delle mie proposte personali: sono stati molto più bravi. Hanno infatti accolto anche l'insegnamento offerto dall'esempio di preti più grandi, hanno accolto come insegnamento le attese e le pretese della gente. [...]

4-Milano ospiterà EXPO 2015, come si sta preparando la Chiesa Ambrosiana a vivere i giorni degli eventi ad esso collegati? Ci sono progetti particolari pensati per quei giorni in cui Milano sarà appieno un vero e proprio thelting-pot?

R: Dicono che arriveranno venti milioni di visitatori! La Chiesa Ambrosiana si sta preparando collaborando con la Santa Sede che gestirà il padiglione come Stato ospite. Il tema di EXPO 2015 è: “Nutrire il pianeta. Energia per la vita” è molto interessante e la Chiesa ha molto da dire e fa molto per questo. Quindi si stanno preparando materiali, idee, eventi per illustrare il punto di vista della Chiesa e le opere delle comunità cristiane di tutto il mondo per nutrire uomini e donne non solo con il pane materiale, ma anche con una parola che offra un significato alla vita, anche con un pane di vita eterna, anche con un pane condiviso perché non ci sia chi muore di indigestione e chi muore di fame. [...]

Testo integrale dell'intervista sul sito della CP

MENSA SOLIDALE: una storia - un cammino

La mensa solidale: un sogno diventato realtà viva del territorio dal 22 ottobre 2012.

Offre la possibilità di un pasto caldo, e non solo, alle persone residenti o abitanti a Desio che, anche a causa della grave e perdurante crisi occupazionale ed economica, sono impossibilitati a provvedere in maniera adeguata e autonoma al proprio sostentamento.

La mensa solidale: è l'inizio di una *"buona avventura"* partita da lontano.

- Il *"sogno di una mensa solidale, segno di condivisione e di solidarietà"*, costituisce una parte significativa del progetto pastorale della Comunità Pastorale Cittadina S. Teresa di Gesù Bambino che l'ha pensato, sollecitato e voluto.
- E' frutto del lavoro di rete che raggruppa e coinvolge alcune associazioni desiane, ecclesiali e non, e l'Amministrazione Comunale di Desio.
- E' una presenza di volontari che non si limita a fornire un *"pasto caldo"* ma si impegnano a creare, coltivare, accrescere rapporti e relazioni umane e dignitose, prendendosi cura della persona e della sua storia.

E' un'occasione opportuna per accogliere e ascoltare le persone, ma anche per collaborare con le diverse realtà territoriali e insieme rispondere all'unico problema della povertà.

E' una relazione di aiuto generatrice di fiducia *"per e con chi"* momentaneamente *"non può o non è"* in grado di risolvere da solo i suoi problemi, ma che con stimoli adeguati può riprendere in mano la sua vita *"scoprendo o riscoprendo risorse e opportunità proprie"*.

I volontari

Figure portanti della mensa solidale sono i volontari impegnati in turni o settimanali o quindicinali o mensili che si occupano di apparecchiare la tavola, servire il cibo, sparecchiare e pulire gli ambienti, accogliere, ascoltare, servire.... dedicando un po' di tempo e di energie *"a chi"* per diverse ragioni, sta attraversando notevoli disagi e vivendo fatiche. I volontari sono oggi 50: persone provenienti da tutta la città e appartenenti ad associazioni ecclesiali e non.

La mensa solidale: dove e quando

Dove: a Desio in Via Forlanini - angolo Via del Guado, presso il centro di cottura della CIR FOOD che già prepara i pasti per le mense scolastiche.

Il pasto è composto da un primo e un secondo con contorno, acqua e pane.

Quando: dal lunedì al venerdì alle ore 12.00 escluse le festività e il mese di agosto.

Ogni anno viene stabilito un calendario di apertura.

CALENDARIO della COMUNITA'

1 gennaio: Giornata per la pace

9 gennaio: Gerico "Ira" 21.00 Parrocchia Ss. Pietro e Paolo

15 gennaio: Serata Emmaus 21.00 Basilica Ss. Siro e Materno

18-25 gennaio: Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

19 gennaio: Marcia della pace a 20.45 Muggiò

20 gennaio: Consiglio Pastorale Comunità Pastorale

22 gennaio: Veglia di preghiera per 18/19enni e giovani del decanato 21.00 Nova M.

23 gennaio: Gerico "Superbia" 21.00 Parrocchia Ss. Pietro e Paolo



Comunità pastorale
S. TERESA DI GESÙ BAMBINO